FONDAZIONE

SCUOLA DELL’INFANZIA S.MARIA ASSUNTA

**NIDO** (per i bambini dai 3 mesi ai 2 anni)

**SEZIONE PRIMAVERA** (2 anni)

**SCUOLA DELL’INFANZIA** (dai 3 ai 6 anni)

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

(Stralcio per open day Sezione Primavera)



**Fondazione**

**Scuola dell’Infanzia S. Maria Assunta**

Via IV Novembre 29 - 24030 Brembate di Sopra (Bg)

Tel. 035.620176

maternabrembatesopra@hotmail.it – www.maternabrembatedisopra.it

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

«Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione».

La Sezione Primavera della Scuola dell’Infanzia promuove quindi lo sviluppo armonico e progressivo della persona e opera con la consapevolezza che il bambino è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

«In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato».

Il pensiero pedagogico che sta alla base del nostro lavoro alla Sezione Primavera è di porre sempre più attenzione e rispetto all’unicità di ogni bambino. Infatti il **bambino** è al centro del nostro pensare ed è fondamentale il rispetto del suo sviluppo psicologico, dei suoi bisogni e dei suoi tempi. L’idea di bambino che promuoviamo è quella di una persona che ha in sé tutte le potenzialità per costruire il suo sapere e la sua personalità attraverso l’esperienza, la curiosità e le relazioni con lo spazio, con le cose e con gli altri. Il bambino, in un ambiente che lo accompagna ad acquisire coscienza delle proprie capacità, sperimenta e conquista la propria autonomia e indipendenza per mezzo di una continua attività di sviluppo.

**ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

La Sezione Primavera si presenta come luogo formativo in cui il bambino può testare le molteplici possibilità di scambio, di costruzione di piani di azione e di soluzioni di conflitto, adattandosi alla nuova realtà che lo circonda recando il proprio apporto personale.

**Spazi e ambiente**

L’ambiente deve essere meditato ed elaborato per il bambino, luogo dove niente è dato al caso ed all’improvvisazione o improntato al mero intrattenimento, dove gli spazi si strutturano secondo le esigenze espresse dai bambini. Diversi sono gli spazi a disposizione dei bambini della sezione Primavera, ognuno caratterizzato da funzioni proprie, tutti esplorabili e con materiali scelti per qualità e diversificazione di stimoli: la sezione con il bagno annesso, la sala della nanna, il salone della psicomotricità e il giardino.

**Progettazione**

Tutta l’azione educativa è intenzionalmente e razionalmente progettata sulla base dell’osservazione sistematica dei processi che portano il bambino ad agire, per arrivare a creare:

• Clima relazionale e affettivo;

• Rapporto tra cura educativa e apprendimento;

• Stimolazione di tutte le attività cognitive del bambino;

• Promozione di occasioni per lo sviluppo della socialità;

• Sviluppo progressivo dell’autonomia del bambino;

• Accoglienza ai genitori che condividano con i loro piccoli, momenti di gioco e laboratoriali.

**Progetto accoglienza: distacco dalle figure di riferimento e dall’ambiente familiare**

Per noi è importante garantire al bambino un buon ambientamento con un graduale distacco:

• Predisponendo l’ambiente in modo tale da attirare l’attenzione e la curiosità del bambino sui giochi, sulle decorazioni colorate e allegre presenti in sezione.

• Consentendo al bambino di portare con sè un oggetto che abbia un preciso significato e valore affettivo, che costituisca un tramite tra casa e scuola, che assolva alla precisa funzione e lo rassicuri nei momenti di ansia e di malinconia (oggetto transazionale).

• Creando nel bambino un atteggiamento fiducioso nei confronti del nuovo ambiente e delle persone presenti in esso.

• Permettendo ai genitori, nei primi giorni dell’anno scolastico, di fermarsi a scuola con i loro piccoli.

Per ogni bambino di due anni l’ingresso nella Sezione Primavera rappresenta un momento di crescita e implica il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia. Sperimenta gradualmente il primo distacco e inizia l’avventura nel suo primo contesto sociale organizzato, con nuove regole, nuove figure e nuovi amici, quindi è un momento delicato soprattutto a livello emotivo e affettivo. Per facilitare questo periodo iniziale, l’ambientamento avviene in modo graduale, flessibile e in piccoli gruppi. In questo modo si rispettano i tempi del bambino e, con il numero ridotto di bambini, l’accoglienza è dedicata a ognuno.

**L’ambientamento è così organizzato**:

* 1° giorno: la permanenza a scuola sarà di un’oretta circa, con la presenza dell’adulto di riferimento (mamma o papà, nonna o nonno, o baby sitter) che non si separerà dal bambino.
* 2° giorno: la permanenza del bambino e dell’adulto di riferimento avviene come il giorno precedente.
* 3° giorno: la permanenza a scuola sarà ancora di un’oretta circa, ma ci può essere un primo breve allontanamento dell’adulto di riferimento.
* 4° giorno: la permanenza aumenterà, come il tempo di allontanamento dell’adulto di riferimento (il tempo è concordato con le educatrici).
* 5° giorno: il tempo di permanenza sarà in progressivo aumento, come il tempo di separazione dall’adulto di riferimento (sempre concordato con le educatrici).
* 6° giorno: il tempo di permanenza sarà in progressivo aumento, come il tempo di separazione dall’adulto di riferimento (sempre concordato con le educatrici).
* 7° giorno: Sempre in accordo con le educatrici, al tempo di permanenza si aggiunge il primo pranzo.

**Attività**

Ogni attività comprende l’area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa; l’organizzazione di queste è pensata nel progetto educativo ed è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.

**Socializzazione e continuità**

Le dinamiche di socializzazione sono sostenute dall’esperienza del e nel gruppo dei pari: con loro il bambino si confronta, si identifica, acquista fiducia nelle proprie azioni e acquista il consenso da parte dell’educatore che gli esprime fiducia nelle proprie capacità. Il bambino, al suo ingresso nella comunità educativa, ha già delle competenze sociali sulle quali è possibile costruire esperienze rivolte a:

• Promuovere occasioni per lo sviluppo della socializzazione.

• Alimentare e rafforzare legami di amicizia.

• Accettare gli altri e aiutarsi reciprocamente.

• Collaborare nella realizzazione dei progetti.

Alcune attività saranno organizzate in collaborazione con il Nido e le sezioni della Scuola dell’Infanzia con le quali si definiranno esperienze comuni programmate al fine di individuare modalità che consentano di organizzare il passaggio dei bambini del Nido alla Sezione Primavera e della Sezione Primavera nella Scuola dell’Infanzia in maniera armonica.

**Osservazione e verifica**

Il personale educativo osserva, appunta, fa verifiche in itinere al percorso e verifiche conclusive che portano ad una osservazione critica e costruttiva del proprio agire educativo, della risposta dei bambini e delle famiglie, per continuare a migliorare la qualità del nostro servizio e per essere pronti ad ogni singolarità e ricchezza individuale dei bambini. I genitori ne possono avere riscontro durante i colloqui individuali.

**I rapporti con le famiglie** (calendarizzazione colloqui, riunioni, feste)

L’Educatrice coinvolge le famiglie attraverso momenti condivisi con i loro figli. La presenza dei genitori e dei nonni nella comunità scolastica è un momento carico di significato in cui compito dell’educatrice è quello di facilitare le relazioni interpersonali. Si programma, infatti, una serie di progetti nel corso dell’anno in cui la scuola apre le porte alle famiglie per una collaborazione costruttiva al fine di giocare e far giocare i “nostri bambini”. Le occasioni d’incontro che organizziamo sono:

* Open day per i bambini nuovi iscritti
* Incontro informativo con i genitori dei bambini nuovi iscritti
* Incontro assembleare di inizio anno per la presentazione del P.T.O.F. e del progetto educativo
* Assemblee di sezione
* Corsi di formazione per i genitori
* Colloqui individuali

**LA GIORNATA SCOLASTICA**

|  |  |
| --- | --- |
| 7.30-8.30 | Pre scuola: Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell’orario anticipato |
| 8.30-9.00 | Accoglienza dei bambini nella SALA DELL’ACCOGLIENZAe attività libere nei vari angoli predisposti |
| 9.15- 9.45 | Riordino e momento di cura personale in bagno, momenti di routine (appello). E’ un momento significativo per la conoscenza, lo sviluppo del senso di appartenenza, la successione temporale, l’acquisizione di pratiche relative alla cura della propria persona. |
| 9.45-10.15 | Spuntino a base di frutta |
| 10.15-11.00 | Attività in sezione o nel salone di psicomotricità |
| 11.00-11.30 | Riordino degli spazi utilizzati, cura personale e preparazione al pranzo. |
| 11.30-12.15 | Condivisione del pranzo |
| 12.150-13.00 | Gioco, momento di cura personale e preparazione per la nanna |
| 13.00 | Prima uscita |
| 13.00-15.15 | Riposo pomeridiano |
| 15.15– 15.40 | Momento di cura personale e merenda. |
| 15.40– 16.00 | Ricongiungimento e uscita. |
| 16.00– 18.00 | Post scuola. Gioco libero per i bambini che usufruiscono di questo servizio. |

* **PROGETTI INDIVIDUALIZZATI PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI**

La nostra Scuola dell’Infanzia accoglie bambini diversamente abili per promuovere la loro crescita globale: affettiva, socio-relazionale e motoria. Questo percorso si concretizza con la stesura annuale del progetto educativo individualizzato (PEI) e con un percorso di integrazione.

* **PROGETTO PSICOPEDAGOGISTA**

E’ presente nella nostra scuola una psicopedagogista che presta il suo servizio una volta alla settimana:

* a disposizione dei genitori con uno sportello per consulenze personali;
* come supporto alle insegnanti per facilitare la comprensione dei bisogni educativi e relazionali dei singoli bambini e delle sezioni.

**GLOSSARIO:**

P.T.O.F. (Piano triennale dell’offerta formativa): è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano. Il Piano ha valore triennale ma può essere rivisto annualmente.

P.E.I (Progetto educativo individualizzato): è il documento di progettazione per i bambini con disabilità.

SEZIONE: rappresenta un punto di riferimento stabile per il bambino e per il genitore durante tutto l’anno scolastico. All’interno della sezione si sviluppano relazioni di amicizia, di cura, di solidarietà e cooperazione e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative. Nella scuola sono attive 2 Sezioni Primavera.

COLLEGIO DOCENTI: : E’ formato da tutte le docenti della scuola e dalle assistenti-educatrici, convocato e presieduto dalla Coordinatrice, si riunisce una volta ogni quindici giorni in orario extrascolastico, per l’elaborazione della programmazione annuale e la valutazione della stessa, per la revisione del PTOF, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, scegliere i piani di formazione, elaborare il calendario delle attività extracurricolari (feste), formulare ipotesi e idee da presentare al CdA, per stabilire e mantenere contatti con il territorio.

.